



 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI internazionali e comunitarie	
Servizio gestione fondi comunitari	tel + 39 040 377 5928 fax + 39 040 377 5998 - 5943 I - 34132 Trieste, via Udine 9

Obiettivo cooperazione territoriale europea.
Programma per la Cooperazione Transfrontaliera
Italia-Slovenia 2007-2013.

Gara per l'affidamento del servizio di valutazione
in itinere del Programma per la Cooperazione
Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 per il
periodo 2012 - 2015 in attuazione dell'art. 47 del
Regolamento (CE) N. 1083/2006.

CUP n. D41I09000040003
CIG n. 402494300A

CAPITOLATO DI GARA

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie
Servizio gestione fondi comunitari
Autorità di gestione del
Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013
Via Udine, 9
34132 TRIESTE
Telefono 040/3775974 - 5924
Fax 040/3775907
e-mail: adg.itaslo@regione.fvg.it

ART. 1 - CONTESTO DI RIFERIMENTO	2
ART. 2 - DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	4
ART. 3 - OGGETTO DEL SERVIZIO E CARATTERISTICHE DELLE PRESTAZIONI.....	5
ART. 4 - DESCRIZIONE DEI PRODOTTI DELLA VALUTAZIONE IN ITINERE	6
ART. 5 - DISPOSIZIONI RELATIVE AL GRUPPO DI LAVORO.....	8
ART. 6 - DURATA DEL CONTRATTO	10
ART. 7 - ADEMPIMENTI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE.....	10
ART. 8 - TERMINI DELL'ESECUZIONE	11
ART. 9 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	12
ART. 10 - OFFERTA ECONOMICA.....	13
ART. 11 - PROPRIETÀ DEI RISULTATI DEL SERVIZIO.....	13
ART. 12 - OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DELLA MANO D'OPERA.....	13
ART. 13 - MODALITÀ DI PAGAMENTO	14
ART. 14 - VERIFICA DI CONFORMITÀ.....	14
ART. 15 - RECESSO	14
ART. 16 - PENALI PER RITARDI	15
ART. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	15
ART. 18 - GARANZIA PROVVISORIA	15
ART. 19 - GARANZIA DEFINITIVA.....	16
ART. 20 - RISERVATEZZA	17
ART. 21 - LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE	17
ART. 22 - SPESE CONTRATTUALI	17

Timbro e firma per accettazione

DEFINIZIONI

Il **"D. Lgs. 163/2006"** o anche **"Codice"**: il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e ss.mm.ii.;

il **"Regolamento"**: il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE») e ss.mm.ii.;

il **"Capitolato o Capitolato di gara"**: il Capitolato di gara che definisce i contenuti fondamentali dei servizi e fissa le procedure per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della gara;

il **"Disciplinare o Disciplinare di gara"**: il Disciplinare di gara che definisce i contenuti fondamentali del servizio e fissa le procedure per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della gara;

il **"servizio"**: il servizio per l'affidamento della Valutazione in itinere del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 per il periodo 2012 - 2015 in attuazione dell'art. 47 del Regolamento (CE) N. 1083/2006 e ss.mm.ii.;

la **"Stazione Appaltante o Amministrazione regionale o Committente"**: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie - Servizio gestione fondi comunitari - Autorità di Gestione del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia - Slovenia 2007-2013;

gli **"offerenti o concorrenti"**: i prestatori di servizi ovvero i raggruppamenti di prestatori di servizi in possesso dei requisiti definiti dall'art. 34 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

l'**"Aggiudicatario o appaltatore o contraente"**: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio all'esito della presente procedura di gara;

il **"contratto"**: il contratto che, all'esito della presente procedura di gara, la committente stipulerà con l'Aggiudicatario;

il **"FESR"**: Fondo Europeo di Sviluppo regionale;

il **"Programma Operativo o PO"**: il Programma Operativo del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo "cooperazione territoriale europea" in Italia e in Slovenia per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, così da ultimo adottato;

il **"Programma"**: Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013;

il **"Comitato di Sorveglianza o CdS"**: il Comitato di Sorveglianza è l'organo decisionale del Programma con il ruolo così come definito dagli artt. 63 e seguenti del Regolamento (CE) N. 1083/2006 e ss.mm.ii. e dal capitolo 6.a Programma Operativo;

l'**"Autorità di Gestione o AdG"**: l'Autorità Unica di Gestione come definita nel Programma Operativo, capitolo 6.a, ex art. 60 del Regolamento (CE) N. 1083/2006 e ss.mm.ii.;

il **"Segretariato Tecnico Congiunto o STC"**: il Segretariato Tecnico Congiunto come definito dall'art. 14 comma 1 del Regolamento (CE) N. 1080/2006 e dal capitolo 6.a Programma Operativo;

il **"Lead Partner o LP"**: il capofila progettuale come definito ex art. 20 del Regolamento (CE) N. 1080/2006 e ss.mm.ii.;

il **"beneficiario o beneficiario finale"**: il beneficiario come definito ex art. 2 del Regolamento (CE) N. 1083/2006 e ss.mm.ii.

ART. 1 - CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'attività di valutazione in itinere del Programma Operativo del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 (di seguito PO), co-finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo regionale (di seguito FESR) a valere sull'Obiettivo "cooperazione territoriale europea", è un obbligo regolamentare derivante dal Regolamento (CE) N. n. 1083/2006, artt. 47 e 48, comma 3:

"Le valutazioni sono volte a migliorare la qualità, l'efficacia e la coerenza dell'intervento dei Fondi nonché la strategia e l'attuazione dei programmi operativi con riguardo ai problemi strutturali specifici che caratterizzano gli Stati membri e le regioni interessate, tenendo conto al tempo stesso dell'obiettivo di sviluppo sostenibile e della pertinente normativa comunitaria in materia di impatto ambientale e valutazione ambientale strategica. Le valutazioni possono essere di natura strategica al fine di esaminare l'evoluzione di un programma [...] rispetto alle priorità comunitarie e nazionali [...]"

Timbro e firma per accettazione

In conformità all'art. 60 del Regolamento (CE) N. 1083/2006 e all'art. 15 del Regolamento (CE) N. 1080/2006, l'Autorità di Gestione (di seguito AdG) del Programma è responsabile della gestione e dell'attuazione del PO ed è tenuta, tra l'altro, a garantire che le valutazioni dello stesso di cui all'art. 48, comma 3 del Regolamento (CE) N. 1083/2006 vengano eseguite in conformità all'art. 47 del Regolamento medesimo. Secondo quanto previsto dall'art. 47 comma 3, le attività di valutazione devono essere eseguite da valutatori indipendenti dalle autorità di certificazione e di audit. Inoltre, attesi i contenuti del documento di lavoro della Commissione europea dal titolo "Orientamenti Indicativi sui Metodi di Valutazione: Valutazione Durante il Periodo di programmazione (Valutazione in Itinere o Continua) - Documento di lavoro n. 5", si raccomanda fortemente, in conformità agli standard di valutazione internazionalmente riconosciuti, che le attività di valutazione siano altresì indipendenti dall'AdG.

A tal fine, l'AdG indice una gara per l'affidamento del servizio di valutazione in itinere del Programma per il periodo 2012 - 2015 in attuazione dell'art. 47 del Regolamento (CE) N. 1083/2006, come dettagliato nel presente Capitolato, e pubblica i relativi documenti di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, assicurando libero e incondizionato accesso ai medesimi anche all'indirizzo internet www.regione.fvg.it, voce "Cerca", sezione "Bandi e avvisi della Regione" e all'indirizzo www.ita-slo.eu, sezione "Bandi pubblici". La pubblicazione della documentazione di gara viene effettuata secondo le modalità previste dall'art. 66 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.. I costi della valutazione oggetto della presente procedura trovano copertura a valere sul Programma all'interno della tipologia di intervento 2 dell'Asse prioritario n. 4, denominato "Assistenza tecnica".

Il PO prevede al capitolo 6.e che l'attività di valutazione in itinere si concentri *"soprattutto sui principi di intervento quali le pari opportunità, la non-discriminazione e lo sviluppo sostenibile"* e che essa si fondi *"principalmente su quesiti circoscritti in merito a questioni relative all'attuazione, all'adattamento e alla pianificazione strategica del Programma operativo. Tali quesiti devono essere formulati con il contributo di tutte le parti coinvolte, al fine di consentire ai partner istituzionali e socio-economici, nonché ai soggetti interessati di raccogliere tutte le informazioni necessarie"*. Il PO prevede, tra l'altro, che le attività del Programma vengono eseguite per migliorare le procedure di attuazione e, se necessario, introdurre alcuni adattamenti allo stesso assemblando le conoscenze acquisite e fornendo un rapporto approfondito sui risultati raggiunti grazie al Programma Operativo. *"Le attività di Valutazione devono prendere in debita considerazione le questioni legate all'ambiente, al fine di controllare l'effettiva integrazione degli aspetti ambientali raggiunta nelle politiche di cooperazione territoriale e creare una maggior consapevolezza sugli effetti prodotti dai progetti finanziati sull'ambiente. [...]"*

Il PO ha come obiettivo generale quello di "rafforzare l'attrattività e la competitività dell'area-Programma". L'obiettivo generale è quindi declinato in quattro assi prioritari:

Asse Prioritario n. 1 - Ambiente, trasporti e integrazione territoriale sostenibile

Asse Prioritario n. 2 - Competitività e società basata sulla conoscenza

Asse Prioritario n. 3 - Integrazione sociale

Asse Prioritario n. 4 - Assistenza tecnica

La valutazione di cui alla presente procedura rientra nell'ambito dell'obiettivo specifico del PO "Migliorare l'efficienza e l'efficacia del Programma", finalizzato a migliorare le competenze tecniche e di "governance" delle amministrazioni pubbliche coinvolte nell'attuazione del Programma. I risultati della valutazione di cui trattasi devono essere presentati al Comitato di Sorveglianza (di seguito CdS) ed infine essere trasmessi alla Commissione europea e pubblicati conformemente alla normativa vigente di riferimento.

Il Programma è finanziato per l'85% da fondi UE del FESR per € 116.206.931,00, mentre per il restante 15% da fondi nazionali italiani e sloveni per complessivi € 20.507.105,00.

Con un'estensione di 30.740 km² ed una popolazione di oltre 5,5 milioni di abitanti, l'area-Programma comprende, sul versante sloveno, le regioni della Gorenjska, Goriška, Obalno-kraška e, in deroga territoriale, Osrednjeslovenska e Notranjsko-kraška; sul versante italiano, le Province di Udine, Gorizia, Trieste, Venezia, Padova, Rovigo, Ferrara e Ravenna e, in deroga, Pordenone e Treviso.

I cd. "Partner di Programma" sono, da parte italiana, le Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia Romagna, da parte slovena, la Repubblica di Slovenia, rappresentata dal Ministero dello sviluppo economico e della ricerca tecnologica.

Timbro e firma per accettazione

L'AdG è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie - Servizio gestione fondi comunitari, Via Udine 9 - 34132 Trieste. Tale Autorità, ai sensi dei regolamenti comunitari e come esplicitato nel PO, è assistita da un Segretariato Tecnico Congiunto (di seguito STC), nonché da un Info Point sloveno.

ART. 2 - DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

La valutazione in itinere deve essere effettuata dall'Aggiudicatario tenendo conto delle indicazioni metodologiche e degli standard di qualità specificati dai servizi della Commissione europea, diffusi entrambi attraverso i propri documenti di lavoro, dal sistema nazionale di valutazione, nonché dai piani di valutazione regionali/nazionali, ove disponibili.

La Stazione Appaltante metterà a disposizione dell'Aggiudicatario le risultanze del sistema di monitoraggio del Programma e della sorveglianza. Di seguito alcune indicazioni relative alla documentazione di riferimento.

Quadro di riferimento di prospettiva "Europa 2020"

- Rapporto Barca 2009 - "Un'agenda per la riforma della politica di coesione"
- COM(2010)2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020: una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva"
- COM(2010)700 del 19 ottobre 2010 - "The EU Budget Review"
- COM(2011) 500 del 29 giugno 2011 - "A budget for Europe 2020"

Per un quadro completo relativo alla normativa di riferimento per la Programmazione 2014-2020 si rimanda all'indirizzo internet:

http://ec.europa.eu/regional_policy/what/future/proposals_2014_2020_en.cfm#1

Documenti dei Servizi della Commissione europea

- Orientamenti Indicativi sui Metodi di Valutazione: Indicatori per il Controllo e la Valutazione (Documento di Lavoro N° 2);
- Orientamenti Metodologici per la Realizzazione dell'Analisi Costi-Benefici (Documento di Lavoro N° 4);
- Orientamenti Indicativi sui Metodi di Valutazione: Valutazione Durante il Periodo di programmazione (Valutazione in Itinere o Continua). (Documento di Lavoro N° 5)
- Valutazione degli Effetti degli Interventi dei Fondi Strutturali sull'Occupazione (Documento di Lavoro N° 6);
- Applicazione del Principio "Chi Inquina Paga" - Documento Tecnico N° 1 (Versione Anno 1999) La Valutazione dello Sviluppo Socio-Economico - Guida Tradotta dalla Rete Nuval (Dicembre 2003) - glossario;
- Orientamenti per l'organizzazione della valutazione, Sistema nazionale di valutazione della politica regionale, 31 gennaio 2008;

La documentazione sopra elencata è disponibile alle seguenti pagine web:
http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/working/sf2000_en.htm e

http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/evaluation/evaluation_it.htm

- Quarta relazione sulla coesione, del maggio 2007;
- Quinta relazione sulla coesione, del novembre 2010;
- Relazione sull'obiettivo 3: una sfida per la cooperazione territoriale - il futuro programma per la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale (2010/2155(INI) adottata il 23 giugno 2011;
- "Risultati della consultazione pubblica sulle conclusioni della Quinta relazione sulla coesione economica, sociale e territoriale", Bruxelles, documento di lavoro dei servizi della Commissione europea, SEC(2011) 590 definitivo, 13.5.2011.

Documenti metodologici della Repubblica italiana

Presso la sezione web del Ministro dello Sviluppo Economico, delle Infrastrutture e dei Trasporti http://www.dps.tesoro.it/uval_doc_metodologici.asp sono raccolti i documenti metodologici e altri

Timbro e firma per accettazione

materiali di supporto realizzati nell'ambito dell'attività di sostegno e orientamento metodologico svolta dall'Unità di valutazione degli investimenti pubblici.

Documenti metodologici della Repubblica di Slovenia

Sul sito web del Ministero dello sviluppo economico e della ricerca tecnologica della Repubblica di Slovenia sono raccolti i documenti di Programma per il periodo 2007-2013 ed indicati i riferimenti alla normativa comunitaria 2007-2013. In particolare, tale documentazione è disponibile in lingua slovena al seguente indirizzo internet http://www.mgrt.gov.si/si/zakonodaja_in_dokumenti/evropska_kohezijska_politika/veljavni_predpis/ ed in lingua inglese http://www.mgrt.gov.si/en/legislation_and_documents/eu_cohesion_policy/.

Piano di Valutazione Unitario della Regione Friuli Venezia Giulia

- Documento preliminare della valutazione unitaria - Agenda analitica. Bozza dell'8 febbraio 2012. La Stazione Appaltante metterà a disposizione dell'Aggiudicatario l'ultima versione di riferimento del documento.

Documenti specifici del Programma (Programmazione 2007-2013)

- Valutazione ex-ante del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013;
- Rapporto Ambientale del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013;
- Programma Operativo del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

Documenti specifici del Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIA Italia - Slovenia 2000-2006

- Valutazione ex post del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006 da parte della Commissione europea;
- Valutazione intermedia del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006;
- Rapporti tematici del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006.

I documenti specifici del Programma per i periodi di Programmazione 2000-2006 e 2007-2013 sono reperibili sul sito web del Programma all'indirizzo www.ita-slo.eu.

ART. 3 - OGGETTO DEL SERVIZIO E CARATTERISTICHE DELLE PRESTAZIONI

1. Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di valutazione in itinere del Programma, ai sensi degli artt. 47 e 48 del Regolamento (CE) N. 1083/2006 e ss.mm.ii.. L'ambito temporale delle attività di valutazione oggetto del presente Capitolato è relativo al periodo delle annualità 2012, 2013, 2014 e 2015.
2. La valutazione di cui al precedente comma, partendo dalla valutazione ex ante del Programma realizzata nell'anno 2007, deve coinvolgere attivamente gli organismi di governo del Programma, i beneficiari e gli attori dell'area-Programma in un processo conoscitivo che prenda in esame il grado di raggiungimento complessivo e specifico degli obiettivi strategici ed operativi del PO, individuando fattori di successo e criticità dello stesso.
3. La finalità della valutazione di cui al comma 1 è quello di migliorare la qualità, l'efficacia e la coerenza dell'intervento dei Fondi, nonché la strategia e l'attuazione del PO, così come descritto al capitolo 4.e del PO medesimo.
4. Il soggetto Aggiudicatario del servizio in oggetto dovrà:
 - a) svolgere l'attività di valutazione in itinere con metodologie e strumenti adeguati a fornire:
 - a1) elementi utili al fine di migliorare la qualità, l'efficacia e la coerenza dell'intervento dei Fondi;
 - a2) indicazioni di prospettiva per le future politiche di cooperazione transfrontaliera afferenti l'area eleggibile del Programma;
 - b) svolgere l'attività descritta all'art. 7 del presente Capitolato;

Timbro e firma per accettazione

- c) realizzare i prodotti della valutazione in itinere così come specificato agli artt. 4 e 8 del presente Capitolato e di seguito elencati:
 - c1) un Piano di lavoro;
 - c2) un Rapporto di valutazione in itinere (versione preliminare e versione definitiva);
 - c3) un Aggiornamento al Rapporto di valutazione in itinere (versione preliminare e versione definitiva);
 - c4) un Rapporto tematico.
- 5. L'attività di valutazione in itinere oggetto del presente procedimento e la realizzazione dei prodotti di cui alla lettera c) del precedente comma dovrà essere svolta in considerazione dei seguenti elementi:
 - a) il livello di utilizzazione delle risorse finanziarie allocate;
 - b) l'efficacia della programmazione (ossia la misura in cui gli obiettivi previsti nel PO sono raggiunti) e l'efficienza della medesima (ossia l'ottimizzazione del rapporto tra risultati conseguiti e risorse finanziarie impiegate);
 - c) la rilevanza, ossia l'adeguatezza degli obiettivi degli interventi del PO rispetto ai fabbisogni del territorio eleggibile;
 - d) la pertinenza delle azioni programmate e dei contenuti del PO rispetto alle esigenze espresse dal contesto socio-economico dell'area-Programma;
 - e) la coerenza, ossia la misura in cui gli interventi sono in linea:
 - f) e1) con gli obiettivi e le azioni del PO;
 - g) e2) con quanto dettagliato nelle priorità del QSN italiano, ex art. 3.b del PO;
 - h) e3) con quanto dettagliato nella priorità 5 del QSN sloveno, ex art. 3.b del PO;
 - i) le sinergie tra gli interventi finanziati dal PO e quelli finanziati con altri programmi nell'ambito dell'Obiettivo "cooperazione territoriale europea";
 - j) la sostenibilità delle azioni/del partenariato oltre il termine del progetto finanziato dal Programma;
 - k) la consistenza degli impianti strategici ed i primi impatti socio-economici con riferimento alle priorità comunitarie e nazionali;
 - l) i fattori che hanno assunto la valenza di criticità;
 - m) i fattori che hanno contribuito alla sostenibilità dei progetti finanziati e alle buone pratiche;
 - n) le possibili proposte di implementazione delle strategie dell'Europa 2020 nel periodo di programmazione 2014-2020 per l'area transfrontaliera interessata al PO.
- 9. Tra gli strumenti di analisi saranno utilizzati gli indicatori di realizzazione, di risultato e, nella misura in cui è possibile, di impatto, come risultanti dal Sistema di monitoraggio del PO.
- 10. Le modalità di presentazione dell'offerta è stabilita nel Disciplinare di gara.
- 11. L'affidamento dell'incarico non comporta alcun diritto di esclusiva in capo all'operatore economico che si aggiudicherà l'appalto di cui alla presente procedura.

ART. 4 - DESCRIZIONE DEI PRODOTTI DELLA VALUTAZIONE IN ITINERE

- 1. Il soggetto Aggiudicatario del servizio di cui trattasi dovrà svolgere l'attività di valutazione in itinere con metodologie e strumenti adeguati a fornire:
 - a) elementi utili per individuare possibili eventuali aggiustamenti sulla programmazione in corso;
 - b) indicazioni di prospettiva per le future politiche di cooperazione transfrontaliera afferenti al territorio del PO e per un suo eventuale adeguamento.
- 2. L'Aggiudicatario dovrà consegnare i risultati delle fasi valutative secondo le modalità e termini previste dal presente Capitolato.
- 3. Il soggetto Aggiudicatario dovrà fornire i prodotti della valutazione in itinere così come elencati all'art. 3, comma 4, lettera c) del presente Capitolato, di seguito descritti in dettaglio:
 - a) un Piano di lavoro, da consegnare all'AdG secondo i termini di cui all'art. 8 del presente Capitolato e da redigersi in lingua italiana e slovena. Esso deve contenere almeno:
 - la descrizione delle fonti di informazione che si intende utilizzare evidenziando l'eventuale necessità di acquisire ulteriori informazioni per realizzare le attività previste dal presente Capitolato;

Timbro e firma per accettazione

- l'indicazione della metodologia e degli strumenti menzionati nell'offerta tecnica che si prevede di utilizzare a supporto dell'elaborazione dei prodotti della valutazione in itinere, anche ai fini del coinvolgimento di tutti i portatori di interesse del Programma;
- il cronoprogramma previsto per lo svolgimento delle attività di valutazione con indicazione delle tempistiche per la realizzazione dei singoli prodotti della valutazione in itinere ed il calendario degli incontri previsti di cui al successivo art. 7, comma 1, lettere h), i) e j);
- la descrizione delle modalità di interazione con l'AdG, il STC, l'Info-Point sloveno e gli altri attori del Programma (ad es. Partner di Programma, CdS) anche in relazione all'organizzazione degli eventi di diffusione dei risultati della valutazione;
- la descrizione di un eventuale piano di campionamento e la scelta dei parametri di interesse per la stratificazione del campione;
- la descrizione delle attività che si prevede di svolgere ai fini della valutazione di cui trattasi;
- la proposta di indice e sviluppo redazionale del Rapporto di valutazione in itinere (versione preliminare e versione definitiva) e dell'Aggiornamento al Rapporto di valutazione in itinere (versione preliminare e versione definitiva) che dovrà contenere almeno i seguenti argomenti:
 - o finalità e strutturazione dell'indagine;
 - o definizione degli obiettivi;
 - o metodo di raccolta dei dati;
 - o metodi di stima adottata;
 - o accuratezza della stima e possibili fonti di errore;
 - o osservazione e analisi dei dati raccolti;
 - o giudizi a livello di PO, singolo intervento e asse prioritario (corredati da eventuali motivazioni);
 - o principali risultati e conclusioni, raccomandazioni
 - o osservazioni e proposte di pubblicità e divulgazione.
- la proposta di indice e sviluppo redazionale del Rapporto tematico i quali dovranno contenere almeno i seguenti capitoli:
 - o finalità del Rapporto tematico;
 - o definizione degli obiettivi;
 - o approccio metodologico;
 - o principali evidenze emerse;
 - o analisi normativa di riferimento;
 - o giudizi a livello di PO, singolo intervento e asse prioritario;
 - o osservazioni e proposte di pubblicità e divulgazione.

Il Piano di lavoro deve essere approvato dall'AdG. Su richiesta dell'AdG, il Piano di Lavoro dovrà essere aggiornato e attualizzato nel cronoprogramma e contenere la giustificazione di eventuali scostamenti nello svolgimento operazioni del servizio. Il Piano di Lavoro e i suoi aggiornamenti saranno approvati dall'AdG.

Durante la fase di realizzazione del Piano di Lavoro, l'AdG può chiedere motivate modifiche al documento precedentemente approvato. La proposta di modifica deve essere inoltrata da parte del Contraente entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta formale dell'AdG. Entro 30 giorni dal ricevimento del documento revisionato, l'AdG comunica per iscritto al Contraente l'accettazione delle modifiche apportate o invia per iscritto motivato diniego. In questo ultimo caso il Contraente ha 10 giorni di tempo per inoltrare adeguata nuova proposta che, se venisse giudicata non conforme alla richiesta effettuata, comporterebbe inadempienza da parte del Contraente medesimo.

- b) un Rapporto di valutazione in itinere che deve contemperare, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento (CE) N. 1083/2006, l'ambito di valutazione strategica rispetto alle priorità comunitarie e l'ambito di valutazione operativa, al fine di costituire valido strumento a supporto della sorveglianza del PO. La composizione del documento prevede due passaggi:

b1) stesura della versione preliminare del Rapporto di valutazione in itinere, da consegnare all'AdG secondo i termini di cui all'art. 8 del presente Capitolato. Tale versione deve essere redatta in lingua italiana e slovena.

Timbro e firma per accettazione

b2) stesura della **versione definitiva del Rapporto di valutazione in itinere**, da consegnare all'AdG secondo i termini di cui all'art. 8 del presente Capitolato. Tale versione deve essere redatta in lingua italiana e slovena ed essere altresì corredata da una sintesi in lingua italiana.

c) un Aggiornamento al Rapporto di valutazione in itinere da presentarsi all'AdG secondo i termini di cui all'art. 8 del presente Capitolato. La composizione del documento prevede due passaggi:

c1) stesura della **versione preliminare dell'Aggiornamento al Rapporto di valutazione in itinere**, da consegnare all'AdG secondo i termini di cui all'art. 8 del presente Capitolato. Tale versione deve essere redatta in lingua italiana e slovena.

c2) stesura della **versione definitiva dell'Aggiornamento al Rapporto di valutazione in itinere**, da consegnare all'AdG secondo i termini di cui all'art. 8 del presente Capitolato. Tale versione deve essere redatta in lingua italiana e slovena ed essere altresì corredata da una sintesi in lingua italiana.

d) un Rapporto tematico, da consegnare all'AdG secondo i termini di cui all'art. 8 del presente Capitolato. Esso deve essere redatto in lingua italiana e slovena ed essere altresì corredata da una sintesi in lingua italiana. Assunte le risultanze della versione preliminare del Rapporto di valutazione in itinere, il Rapporto tematico deve tener conto della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo "cooperazione territoriale europea". In particolare, sull'aspetto relativo alla concentrazione dei finanziamenti su un minor numero di priorità, meglio collegate all'attuazione della strategia Europa 2020, nonché alla concentrazione tematica e alle priorità d'investimento.

4. I prodotti di cui al precedente comma:

a) dovranno includere appendici statistiche, basi di dati e quanto necessario (ad. es. grafici, tabelle esemplificative) per garantire la fruibilità completa dei prodotti medesimi;

b) dovranno essere redatti nelle due lingue ufficiali del Programma, ovvero in lingua italiana e in lingua slovena. La versione definitiva del Rapporto di valutazione in itinere, la versione definitiva dell'Aggiornamento al Rapporto di valutazione in itinere ed il Rapporto tematico dovranno essere corredata anche da una sintesi in lingua italiana. Le versioni italiana e slovena realizzate per i prodotti della valutazione in itinere dovranno essere coerenti tra loro.

c) dovranno tener conto dei documenti di riferimento, così come indicati all'articolo 2 del presente Capitolato e della terminologia di settore in essi contenuta;

d) dovranno essere forniti sia su supporto cartaceo che elettronico, nelle modalità descritte all'art. 8, commi 3 e 4.

5. L'offerente può integrare a sua discrezione i prodotti della valutazione in itinere e le attività sopra descritte che rappresentano il minimo richiesto.

6. L'attuazione del servizio comprenderà tutti i passaggi dall'ideazione dell'offerta alla realizzazione finale delle singole azioni di valutazione, come descritte nel presente Capitolato, inclusi i costi di stampa, di traduzione, di spedizione dei prodotti della valutazione in itinere e di trasferta ed ogni altra spesa afferente la presente procedura.

7. L'offerente dovrà inoltre garantire, qualora richiesto, la partecipazione agli incontri di cui all'art. 7 del presente Capitolato.

8. La programmazione delle attività sarà regolata dal Piano di Lavoro, così come aggiornato di concerto tra l'AdG e l'Aggiudicatario.

9. L'Amministrazione regionale si riserva, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione stessa, il diritto di variare e integrare le attività richieste in sede di gara, nonché di rimodulare i tempi e le modalità di esecuzione delle azioni programmate.

ART. 5 - DISPOSIZIONI RELATIVE AL GRUPPO DI LAVORO

1. Per lo svolgimento dell'incarico l'offerente propone uno specifico Gruppo di Lavoro che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, realizzerà le attività di valutazione come descritte nel presente Capitolato e nel Disciplinare di gara. Il Gruppo di Lavoro deve avere una composizione minima e determinate caratteristiche, così come specificato al punto 29 lettera d2) del Bando di gara, dettagliate come segue:

Timbro e firma per accettazione

- a) *n. 1 esperto con funzioni di coordinatore responsabile del Gruppo di Lavoro con almeno 7 anni anche non consecutivi di esperienza pregressa nel campo della valutazione di programmi comunitari finanziati dai fondi strutturali, di cui almeno 1 anno nel campo della valutazione nel settore della cooperazione territoriale europea.* Tale esperto dovrà possedere una conoscenza della lingua italiana e slovena madrelingua o pari almeno al livello C1 secondo il quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) ed una conoscenza della lingua inglese o pari almeno al livello B2 secondo il quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), attestate da idonea certificazione;
 - b) *n. 1 esperto/a con almeno 4 anni anche non consecutivi di pregressa esperienza in attività di valutazione e/o assistenza tecnica di programmi e/o progetti comunitari finanziati dai fondi strutturali, che svolgerà principalmente l'attività di valutazione oggetto del presente Bando nell'area italiana eleggibile al Programma.* Tale esperto/a dovrà possedere una conoscenza della lingua italiana madrelingua o pari almeno al livello C1 del il quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) ed una conoscenza della lingua inglese pari almeno al livello B2 secondo il quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), attestate da idonea certificazione;
 - c) *n. 1 esperto/a con almeno 4 anni anche non consecutivi di pregressa esperienza in attività di valutazione e/o assistenza tecnica di programmi e/o progetti comunitari finanziati dai fondi strutturali, che svolgerà principalmente l'attività di valutazione oggetto del presente Bando nell'area slovena eleggibile al Programma.* Tale esperto/a dovrà possedere una conoscenza della lingua slovena madrelingua o pari almeno al livello C1 del il quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) ed una conoscenza della lingua inglese pari almeno al livello B2 secondo il quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), attestate da idonea certificazione;
 - d) *n. 1 esperto/a con almeno 4 anni anche non consecutivi di pregressa esperienza in analisi socio-economica.* Tale esperto dovrà possedere una conoscenza della lingua italiana o slovena madrelingua o pari almeno al livello C1 del il quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) ed una conoscenza della lingua inglese pari almeno al livello B2 secondo il quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), attestate da idonea certificazione;
 - e) *n. 1 esperto/a con almeno 2 anni anche non consecutivi di pregressa esperienza nell'utilizzo ed nell'applicazione di metodologie di monitoraggio e di attività di statistica dei programmi e/o progetti comunitari finanziati dai fondi strutturali.* Tale esperto dovrà possedere una conoscenza della lingua italiana o slovena madrelingua o pari almeno al livello C1 del il quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) ed una conoscenza della lingua inglese pari almeno al livello B2 secondo il quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), attestate da idonea certificazione.
2. Saranno considerate incomplete e, pertanto, escluse, le offerte che, per l'espletamento del servizio oggetto del presente procedimento, non prevedano un insieme di professionalità, organizzate in un Gruppo di Lavoro e dotate di specifiche competenze almeno pari alla composizione e requisiti minimi richiesti dal precedente comma.
 3. L'offerta tecnica, presentata secondo le modalità descritte nel Disciplinare di gara, deve indicare la composizione del Gruppo di Lavoro, secondo le indicazioni minime del comma 1 del presente articolo, e riportare l'esperienza professionale, espressa in anni, maturata da ciascun componente nelle materie oggetto della funzione di riferimento. Per ciascuna delle citate figure professionali e comunque per ciascun componente del Gruppo di Lavoro l'offerente dovrà indicare nome e cognome e allegare la documentazione di cui al punto 29, lettera d2) del Bando di gara.
 4. Con riferimento ai requisiti informatici, il concorrente dovrà possedere tutti gli strumenti e le apparecchiature necessarie alla corretta esecuzione del servizio, come descritto nel presente Capitolato e nel Disciplinare di gara, così come previsto di cui al punto 29, lettera d3) del Bando di gara.

Timbro e firma per accettazione

5. Il Gruppo di Lavoro deve essere organizzato da un Coordinatore, aventi le caratteristiche minime specifiche descritte al comma 1, lettera a) del presente articolo, che si deve confrontare periodicamente con l'AdG, su richiesta della stessa.
1. Se, durante lo svolgimento del servizio, l'Aggiudicatario deve sostituire i componenti che prestano la propria opera nel Gruppo di Lavoro dichiarato nell'offerta, deve formulare preventiva e motivata comunicazione alla Committente, indicando il nominativo ed i curricula vitae dei componenti che intende proporre in sostituzione a quelli indicati in sede di offerta. Tale sostituzione deve essere preventivamente valutata ed autorizzata dalla Committente.
2. La Committente può chiedere la sostituzione del personale impegnato nella prestazione dei servizi, motivando la richiesta. Il curriculum vitae del soggetto proposto in sostituzione deve pervenire alla Committente entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta di sostituzione; la Committente entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento del curriculum vitae accetta la sostituzione o invia motivato diniego.
3. Nel caso in cui l'offerta provenga da un raggruppamento di soggetti, la composizione del Gruppo di Lavoro deve indicare l'appartenenza di ciascun componente rispetto ai soggetti costituenti il raggruppamento.
4. Al personale facente parte del Gruppo di Lavoro a tempo pieno o a tempo parziale deve essere assicurato un trattamento economico non inferiore a quello previsto da contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al servizio o a servizi analoghi.

ART. 6 - DURATA DEL CONTRATTO

1. La durata del contratto relativa al servizio oggetto del presente procedimento decorre dalla data di esecutività del contratto e termina entro il 30 giugno 2015.
2. Il contratto sarà vincolante per il soggetto Aggiudicatario dal momento della sua sottoscrizione e, per la Stazione Appaltante, dalla data di esecutività del contratto a termini di legge.

ART. 7 - ADEMPIMENTI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

1. L'Aggiudicatario dovrà svolgere il servizio:
 - a) applicando le metodologie, gli strumenti e le tecniche come presentate in sede di offerta tecnica e specificate nel Piano di lavoro;
 - b) tener conto delle eventuali indicazioni provenienti dall'AdG e dal CdS;
 - c) operando le valutazioni prioritamente sulla base dei dati disponibili nel Sistema di monitoraggio del PO o in altri sistemi di gestione in uso, mediante l'utilizzo degli indicatori del Programma o di ulteriori indicatori reputati pertinenti dall'Aggiudicatario;
 - d) interagendo con i LP ed i beneficiari finali delle operazioni finanziate dal PO, per il tramite del STC, successivamente alla comunicazione di esecutività del contratto, salvo quanto previsto alla precedente lettera a), attraverso appropriati metodi di raccolta dati:
 - d1) interviste, anche a campione, volte garantire una piena rappresentatività dei risultati;
 - d2) compilazione di questionari ad hoc;
 - e) raccordarsi sotto il profilo metodologico e organizzativo con i referenti dei competenti organi istituzionali italiani e sloveni dei rispettivi sistemi di valutazione regionale/nazionale. I nominativi dei riferimenti saranno comunicati all'Aggiudicatario dall'AdG successivamente alla notifica di esecutività del contratto;
 - f) rielaborando ed organizzando le informazioni ottenute in una banca dati di tipo relazionale da rendersi disponibile sia nello stesso sito Intranet del Programma, sia nelle appendici statistiche da allegarsi ai rapporti di valutazione;
 - g) integrando, in relazione alle versioni preliminari dei prodotti della valutazione in itinere, indagini/approfondimenti ad hoc su richiesta dell'AdG, per raccogliere dati a complemento di quelli già esistenti;
 - h) partecipando ad almeno tre incontri di coordinamento (indicativamente il primo ad inizio attività, il secondo intermedio ed uno finale prima della chiusura dell'attività di valutazione effettuata), da almeno mezza giornata, con l'AdG/STC, presso la sede di Trieste;
 - i) partecipando ad almeno due sessioni del CdS, al fine di illustrare all'organo decisionale del Programma i risultati della valutazione;

Timbro e firma per accettazione

- j) partecipando ad almeno un incontro di carattere informativo al grande pubblico organizzato dall'AdG ai sensi del Regolamento (CE) N. 1828/2006 e ss.mm.ii. ai fini della diffusione dei risultati raggiunti attraverso la presentazione dei prodotti della valutazione in itinere di cui all'art. 4, comma 3, lettere b), c) e d).
 - k) operando a stretto contatto con l'AdG;
 - l) variare, ove richiesto, la tempistica, gli oggetti degli approfondimenti specifici, l'articolazione dell'indice dei rapporti di aggiornamento della valutazione intermedia in relazione all'esigenza di assicurare alla Stazione Appaltante il rispetto di scadenze ed impegni nazionali e comunitari, inclusi quelli connessi con la futura programmazione. Tali variazioni non comportano oneri aggiuntivi per l'Amministrazione stessa.
2. Il luogo di esecuzione del servizio è la sede di lavoro dell'Aggiudicatario. Le attività da svolgere non richiedono la costante presenza dell'Aggiudicatario presso gli uffici dell'Amministrazione regionale. Il contraente dovrà comunque garantire il corretto espletamento della prestazione contrattuale.
 3. La realizzazione del servizio di cui al presente Capitolato implica l'incompatibilità dell'Aggiudicatario e delle persone costituenti il Gruppo di Lavoro a svolgere attività che possano ledere la necessaria indipendenza funzionale delle autorità di certificazione e di audit.
 4. Al fine di assolvere compiutamente al servizio, dovrà inoltre essere assicurata, con oneri a carico del Contraente, la mobilità, ove necessaria, dei componenti del Gruppo di Lavoro appositamente costituito, presso le sedi istituzionali a livello regionale, nazionale ed europeo.
 5. Per tutta la durata del contratto l'appaltatore non potrà partecipare, singolarmente o quale componente di un gruppo (ATI, consorzio) a progetti finanziati nell'ambito del Programma.

ART. 8 - TERMINI DELL'ESECUZIONE

1. Il Contraente è tenuto ad eseguire il contratto nel rispetto dei seguenti termini:
 - a) entro 20 giorni di calendario dalla comunicazione per iscritto da parte dell'AdG dell'efficacia del contratto: consegna e presentazione all'AdG del **Piano di Lavoro** come descritto all'art. 4 comma 3, lettera a) del presente Capitolato;
 - b) entro 180 giorni di calendario dalla comunicazione per iscritto da parte dell'AdG dell'efficacia del contratto: consegna e presentazione all'AdG della **versione preliminare del Rapporto di valutazione in itinere**, come descritto all'art. 4 comma 3, lettere b) e b1) del presente Capitolato;
 - c) entro 30 giorni di calendario dalla comunicazione per iscritto da parte dell'AdG dell'approvazione della versione preliminare del Rapporto di valutazione in itinere: consegna e presentazione all'AdG della **versione definitiva del Rapporto di valutazione in itinere**, come descritto all'art. 4 comma 3, lettere b) e b2) del presente Capitolato;
 - d) entro il 30 settembre 2013: consegna e presentazione all'AdG del **Rapporto tematico**, così come descritto all'art. 4 comma 3, lettera d) del presente Capitolato;
 - e) entro 30 settembre 2014: consegna e presentazione all'AdG della **versione preliminare dell'Aggiornamento del Rapporto di valutazione in itinere**, come descritto all'art. 4, comma 3, lettere c) e c1) del presente Capitolato;
 - f) entro 28 febbraio 2015: consegna e presentazione all'AdG della **versione definitiva dell'Aggiornamento del Rapporto di valutazione in itinere**, come descritto all'art. 4 comma 3, lettere c) e c1) del presente Capitolato.
2. I prodotti della valutazione in itinere, così come descritti all'art. 4, devono essere consegnati entro le scadenze previste al comma 1 del presente articolo e trasmessi all'indirizzo di posta "Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie - Servizio gestione fondi comunitari - Autorità di Gestione del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 - 34132 via Udine n. 9 - Trieste".
3. I prodotti della valutazione in itinere, come elencati all'art. 3, comma 4, lettera c), dovranno essere consegnati e trasmessi all'indirizzo di cui al precedente comma, in formato cartaceo a stampa multicolore in n. 5 copie ed in formato elettronico. L'elaborazione grafica dei prodotti della valutazione in itinere dovrà essere realizzata sulla base delle indicazioni contenute nelle

Timbro e firma per accettazione

Linee guida per l'applicazione dell'Identità Visiva per la realizzazione di interventi informativi e pubblicitari riguardanti i progetti, disponibile sul sito web del Programma www.ita-slo.eu, presso la sezione "immagine grafica coordinata".

4. Le versioni elettroniche dei prodotti della valutazione in itinere, compresi i files grafici esecutivi per le stampe, dovranno essere consegnate e trasmesse all'indirizzo di cui al comma 2, su apposito supporto digitale (ad es. chiavetta USB, CD-rom, ecc). Tali versioni devono essere fornite in formato di elettronico leggibile e trattabile con le dotazioni hardware e software disponibili presso l'AdG.
5. Le tempistiche indicate nel presente articolo potranno variare in relazione all'esigenza di assicurare il rispetto di scadenze ed impegni di programmazione comunitari e nazionali. Tali variazioni si intendono senza oneri per l'Amministrazione regionale.
6. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 308 del DPR 207/2010. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 159 commi 8, 9 e 10 del DPR 207/2010.
7. Ai sensi dell'art. 309 del DPR 207/2010 a seguito di apposita comunicazione da parte del Contraente dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il responsabile del procedimento effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni con le modalità previste all'art. 304 c.2 del DPR 207/2010.

ART. 9 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

1. Nello svolgimento delle sue attività il contraente dovrà coordinarsi con l'AdG, il STC, l'Info Point sloveno e l'insieme dei soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma almeno con le seguenti modalità:
 - a) disponibilità di dotazioni hardware e software adeguate, come specificato al punto 29, lettera d3);
 - b) individuazione del Coordinatore del Gruppo di Lavoro, quale interlocutore primario nei confronti dell'AdG, del STC e dell'Info Point sloveno;
 - c) elaborazione di un Piano di lavoro e relativi aggiornamenti periodici su richiesta dell'AdG;
 - d) partecipazione agli incontri di cui all'art. 7, comma 1, lettere h), i) e j).
2. L'Aggiudicatario è tenuto a:
 - a) procedere alla sostituzione, su richiesta scritta e motivata dell'AdG dei componenti del Gruppo di Lavoro e dei soggetti impegnati nell'erogazione del servizio oggetto di gara;
 - b) fornire all'AdG i risultati derivanti dell'attività di valutazione oggetto di gara;
 - c) mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento dell'incarico;
 - d) tenere e gestire un archivio riservato della documentazione inerente le attività relative al servizio reso ed esibirlo, a richiesta dell'AdG nonché trasferirlo a quest'ultima alla scadenza del contratto;
 - e) partecipare agli incontri di cui all'art. 7, comma 1, lettere h), i) e j);
 - f) possedere tutti gli strumenti e le apparecchiature elettroniche necessarie alla corretta esecuzione del servizio, così come descritto nel Capitolato e nel Disciplinare di gara, ovvero disporre di dotazioni hardware e software adeguate ad espletare il servizio e compatibili con quelli in dotazione all'Amministrazione regionale.
3. L'Aggiudicatario, inoltre, si obbliga a:
 - a) ad osservare la normativa vigente previdenziale, assistenziale e a tutela della mano d'opera, come specificato all'art. 12 del presente Capitolato;
 - b) non assumere direttamente o per il tramite dei componenti il Gruppo di Lavoro, in caso di esito positivo della gara, incarichi in progetti, opere e/o attività finanziate con le risorse del Programma ed a non usufruire dei regimi di aiuto alle imprese cofinanziati con le risorse dello stesso Programma, ovvero a rinunciarvi, se già in corso, dandone comunicazione all'AdG;
 - c) non far uso, né direttamente né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;

Timbro e firma per accettazione

- d) consentire gli opportuni controlli ed ispezioni sulle attività svolte nel contesto del servizio prestato da parte dei funzionari della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia o dei funzionari delle autorità statali e comunitarie;
- e) applicare ai lavoratori dipendenti, occupati per l'esecuzione del Servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori;
- f) osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza, essendo unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio;
- g) garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali della Committente, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento;
- h) segnalare per iscritto, immediatamente a mezzo fax, alla Committente ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto.
- i) osservare quanto previsto dai documenti di gara.
4. E' responsabilità dell'Aggiudicatario garantire la qualità dei prodotti della valutazione in itinere e delle traduzioni degli stessi fornite all'AdG, in termini di pertinenza e di coerenza dei testi italiano-sloveno, anche in conformità alla documentazione di Programma già disponibile sul sito www.ita-slo.eu.

ART. 10 - OFFERTA ECONOMICA

1. Il prezzo globale posto a base d'asta per il servizio oggetto dell'appalto è di € 160.000,00.- (centosessantamila/00.-), IVA ai sensi di legge esclusa. Nel prezzo globale si ritengono incluse anche tutte le spese che l'Aggiudicatario deve sostenere per conto dell'Amministrazione regionale nei confronti di soggetti terzi. I costi della valutazione oggetto della presente procedura trovano copertura all'interno della tipologia di intervento 2 dell'Asse prioritario n. 4 "Assistenza Tecnica" del Programma.
2. Valutata l'inesistenza di interferenze, trattandosi di appalto di servizi di natura intellettuale ai sensi di quanto disposto dall'AVCP nella propria Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008 ("Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione di rischi (DUVRI) e determinazione di costi della sicurezza - L. n. 123/2007 e modifica dell'art. 3 del D.Lgs. 626/1994 e art. 86 commi 3-bis e 3-ter del D.Lgs. 163/2006") è esclusa preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza. L'importo degli oneri della sicurezza è pertanto pari a € 0,00.

ART. 11 - PROPRIETÀ DEI RISULTATI DEL SERVIZIO

1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti gli elaborati, su supporto cartaceo, digitale o altro diverso formato, realizzati dall'Aggiudicatario nell'ambito dell'esecuzione del Servizio in oggetto, rimangono di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporre, quindi, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la duplicazione e la cessione anche parziale. Detti diritti, ai sensi della normativa sulla protezione del diritto d'autore, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.
2. L'Aggiudicatario si obbliga espressamente a fornire alla Stazione appaltante tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore della Stazione appaltante in eventuali registri od elenchi pubblici.

ART. 12 - OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DELLA MANO D'OPERA

1. L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

Timbro e firma per accettazione

2. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali della Committente, sollevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.
3. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre quanto disposto dal Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.
4. L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati per l'esecuzione del Servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori.
5. I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario per tutta la durata del Servizio indipendentemente dalla natura e dimensioni dell'Aggiudicatario e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

ART. 13 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Il pagamento del servizio sarà effettuato in rate posticipate come segue:
 - a) 20% dell'importo complessivo aggiudicato entro 60 (sessanta) giorni dalla data di esecutività del contratto, previa consegna del Piano di Lavoro, secondo i termini di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a) del presente Capitolato e della presentazione di idonea fideiussione bancaria o assicurativa così come predisposto al successivo articolo 19;
 - b) 75% dell'importo complessivo aggiudicato ripartito in quote posticipate di pari importo che sarà definito in sede di contratto a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione regionale dell'attività svolta;
 - c) 5% dell'importo complessivo aggiudicato alla scadenza del contratto, ad avvenuto positivo espletamento della verifica finale.
2. Le fatture devono indicare il riferimento al contratto, l'attività cui si riferiscono, i codici identificativo di gara (CIG) e unico di progetto (CUP), di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e dovranno essere presentate, entro i termini previsti dalla normativa di riferimento.
3. La Committente si riserva la facoltà di verificare in ogni momento l'effettivo stato di avanzamento del servizio e la sua rispondenza a quanto richiesto.
4. La liquidazione dei corrispettivi avviene entro il termine massimo previsto dalla normativa di riferimento, previa attestazione di regolare esecuzione del servizio.
5. Dalle fatture saranno dedotti gli importi pari alle eventuali penalità di cui all'articolo 16 del presente Capitolato applicate all'Aggiudicatario nel periodo in cui le fatture medesime si riferiscono.
6. In caso di contestazione sul contenuto della prestazione, i tempi di liquidazione restano sospesi e nulla l'Aggiudicatario potrà pretendere per ritardato pagamento.

ART. 14 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 312 del DPR 207/2010, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente Capitolato e nel contratto nei modi e nei termini previsti.

ART. 15 - RECESSO

1. E' facoltà dell'Amministrazione regionale recedere dal contratto di appalto ex art. 1373 del Codice Civile, anche se è già iniziata la prestazione del servizio; tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio al contraente, da parte del Responsabile unico del procedimento, di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, anticipata via fax, la quale dovrà pervenire almeno un mese prima della data del recesso. In tal caso l'Amministrazione regionale si obbliga a pagare al contraente unicamente le prestazioni già

Timbro e firma per accettazione

eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso. Il contraente si impegna a mettere immediatamente a disposizione dell'Amministrazione regionale, e comunque entro il decimo giorno dal ricevimento della comunicazione di recesso, il materiale per qualsiasi causa non ancora presentato.

2. Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione dei prodotti della valutazione in itinere e di una relazione attestante tipologia ed entità delle spese programmate comunque da onorare e da documenti giustificativi dell'avvenuto pagamento di esse.

ART. 16 - PENALI PER RITARDI

1. Qualora le risultanze del servizio fossero giudicate non soddisfacenti, l'Aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni della Committente, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta scritta. Qualora l'Aggiudicatario si rifiuti di provvedere o provveda scaduti i termini, la Committente applicherà la penale prevista nel successivo capoverso ed eventualmente si riserva di provvedere con altra Ditta, imputando i costi all'Aggiudicatario stesso.
2. Nel caso di ritardi rispetto alla tempistica definita nel presente Capitolato e nel Piano di lavoro e nel contratto, oppure a quella diversamente concordata con l'AdG e nei casi di cui al precedente comma 1, imputabili all'Aggiudicatario, sarà applicata nei confronti di quest'ultimo una penale da euro 400,00 (quattrocento/00) a un massimo di euro 5.000,00 (cinquemila/00), da commisurare alla gravità dell'inadempimento, previa contestazione per iscritto, con concessione di un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni, dalla data in cui il contraente ha notizia della contestazione, per la presentazione di eventuali deduzioni. Resta salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.
3. Nel caso di ritardi imputabili all'Aggiudicatario e superiori a 10 (dieci) giorni nella trasmissione all'Amministrazione delle relazioni di cui all'art. 13 del presente Capitolato, è applicata una penale pari ad euro 100,00 (cento/00.-) per ciascun giorno di ritardo fino ad un massimo di euro 1.000,00.-(mille/00.-).
4. La penale, ai sensi del comma 6 dell'articolo 13, sarà trattenuta, a scelta dell'Amministrazione regionale, mediante ritenuta diretta sul primo corrispettivo utile successivo al verificarsi del ritardo o trattenendo la cauzione definitiva di cui al successivo articolo 19 fatto salvo, in ogni caso, la facoltà per la committente di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

ART. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. La Committente ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:
 - a) venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del Servizio, dei requisiti prescritti nel bando, nel presente Capitolato o nel Disciplinare di gara;
 - b) presenza di gravi e reiterate violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate dall'Aggiudicatario anche a seguito di diffida;
 - c) mancato impiego del personale indicato nell'offerta.
2. Resta salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Committente.

ART. 18 - GARANZIA PROVVISORIA

1. A garanzia della sussistenza dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa indicati dall'offerente, nonché della obbligazione di sottoscrivere il contratto in ipotesi di aggiudicazione del servizio oggetto della presente procedura, ciascun offerente deve prestare, a pena di esclusione, una garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo globale a base di gara, di cui all'articolo 10 del presente Capitolato, al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 75 del Codice.
2. L'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI

Timbro e firma per accettazione

EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Per fruire di tale beneficio, il concorrente segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta.

3. La garanzia può essere prestata, indicando comunque la causale "Gara per l'affidamento del servizio di valutazione in itinere del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 per il periodo 2012 - 2015 in attuazione dell'art. 47 del Regolamento (CE) N. 1083/2006. CUP n. D41I09000040003. CIG n. 402494300A", secondo una delle modalità che seguono:

a) mediante versamento in contanti, presso qualunque sportello di Unicredit Banca Spa, indicando il codice di tesoreria 66054;

b) tramite bonifico bancario sul seguente conto presso Unicredit Banca Spa:

intestazione Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - DEPOSITI PROVVISORI

Codice IBAN IT 5900200802241000003149712

numero di conto 3149712

c) mediante fideiussione bancaria mediante le modalità di cui al comma 2 e come descritto al successivo comma 4.

4. Nel caso di presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa la garanzia deve indicare testualmente il seguente oggetto: "Gara per l'affidamento del servizio di valutazione in itinere del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 per il periodo 2012 - 2015 in attuazione dell'art. 47 del Regolamento (CE) N. 1083/2006. CUP n. D41I09000040003. CIG n. 402494300A" e deve:

a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'obbligo al pagamento dell'importo garantito non oltre 15 (quindici) giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;

b) avere validità di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

c) prevedere, ai sensi dell'art. 75, comma 5 del Codice, l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per ulteriori novanta giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su semplice richiesta della Stazione Appaltante nel corso della procedura.

La fideiussione deve essere rilasciata nel rispetto di quanto disposto all'art. 4 della Legge Regionale n. 3 del 1995 e ss. mm. e ii..

6. La cauzione provvisoria dell'Aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto mentre ai non Aggiudicatari è restituita entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione. Nel caso dei soggetti di cui alle lettere da b) a f) dell'articolo 34 del Codice la cauzione provvisoria deve essere prestata dal mandatario-Capofila e deve garantire ogni singolo soggetto qualora il raggruppamento non sia ancora formalmente costituito.

7. La garanzia a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Aggiudicatario deve garantire ogni singolo soggetto qualora il raggruppamento non sia ancora formalmente costituito.

8. L'offerta deve altresì essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse Aggiudicatario.

ART. 19 - GARANZIA DEFINITIVA

1. L'Aggiudicatario è tenuto a prestare, in sede di stipulazione del contratto, una fideiussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 113 del Codice e dall'art. 4 della L.R. 3/1995 e ss. mm. e ii., per un importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento) per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento nel caso in cui l'Aggiudicatario sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciato, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN

Timbro e firma per accettazione

ISO/IEC 17000. Per fruire di tale beneficio l'Aggiudicatario segnala alla Stazione appaltante in sede di offerta tecnica il possesso del requisito e lo documenta.

2. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.
3. La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% (settantacinque per cento) dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, di copia della fattura controfirmata dal Responsabile Unico del Procedimento, a conferma della regolare esecuzione del servizio, ai sensi dell'art. 113 del Codice. L'ammontare residuo, pari al 25% (venticinque per cento) dell'iniziale importo garantito, resta vincolato a favore dell'Amministrazione regionale fino all'esaurimento delle obbligazioni contrattuali e si procede al suo svincolo solo dopo l'approvazione, da parte della Committente, dell'Aggiornamento del Rapporto di valutazione in itinere.
4. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del Codice da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
5. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

ART. 20 - RISERVATEZZA

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto di incarico secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii..

ART. 21 - LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

1. Il contratto che verrà stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana.
2. Per la definizione delle controversie è competente il Foro di Trieste.

ART. 22 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di bollo, di registro, copie di atti e diritti di segreteria conseguenti alla stipulazione del contratto.

Timbro e firma per accettazione